

MOLFETTA LA PROSSIMA SETTIMANA L'IMMAGINE PIÙ BELLA DEI RITI DI PASQUA

I big della fotografia in conclave per premiare lo «scatto sacro»

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** I grandi nomi della fotografia contemporanea si incontrano sotto il manto della Madonna dei Martiri, a ridosso della Festa Patronale. Tutti insieme, in una sorta di conclave, nel museo diocesano, per due giorni, venerdì 6 e sabato 7 settembre, per assegnare il Premio Internazionale di Fotografia «La Settimana Santa in Puglia, i luoghi della Passione», concorso fotografico organizzato dall'Associazione Opera di Molfetta e dall'Agenzia Puglia Promozione, in collaborazione con l'Assessorato al Mediterraneo della regione Puglia, e con la direzione artistica di Cosmo Laera.

In giuria ci sono il fotografo Giovanni Berengo Gardin, presente in questi giorni a Palazzo Reale a Milano con una personale, la photo editor di Famiglia Cristiana, Giovanna Calvenzi, e ancora Denis Curtis dell'Agenzia Contrasto di Milano e Laura Serani art curator indipendente, e Franco Marocco, direttore dell'Accademia di Brera di Milano. Completano la giuria Giancarlo Piccirillo, direttore di Puglia Promozione, Silvia Godelli, assessore al Mediterraneo, Enzo Quarto giornalista Rai3, Antonella Gaeta, presidente di Apulia Film Commission, e Gaetano Armenio dell'Associazione Opera. Insieme visioneranno i progetti fotografici, circa duecentocinquanta, pervenuti

per decretare i vincitori del premio internazionale di fotografia.

«Credo che sia una grande opportunità di conoscenza e di promozione per la nostra città in concomitanza con la nostra festa patronale - il commento di Armenio - nonché una grande occasione di incontro per tutti gli appassionati di fotografia. Il Premio Internazionale di Fotografia «La Settimana Santa in Puglia, i luoghi della passione», alla sua prima edizione, ha registrato un'adesione straordinaria con richieste di adesione pervenute anche dall'Inghilterra. Hanno aderito al concorso fotografico sia fotoamatori che professionisti della fotografia: penso ai fotografi del National Geographic arrivati in Puglia per fotografare e documentare i nostri riti pasquali. Tutto questo a dimostrazione della grande valenza culturale e artistica dei nostri riti pasquali. La fotografia, in tutte le sue forme espressive raccoglie, interpreta e traspone in immagini le suggestioni intense e potenti che gli eventi processionali sono in grado di provocare e, il concorso fotografico, ha l'obiettivo di creare un archivio documentaristico degli eventi processionali più significativi che si svolgono in Puglia durante la Settimana Santa, avendo per il futuro l'ambizione di organizzare una mostra fotografica itinerante che possa accompagnarci durante il nostro percorso di promozione turistico - culturale».

